



# *Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA  
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE  
Ufficio 2

Regioni e Province Autonome  
di Trento e Bolzano  
Servizi Veterinari

E p.c. Assica  
[assica@promopec.it](mailto:assica@promopec.it)

Assocarni  
[segreteria@assocarni.it](mailto:segreteria@assocarni.it)

Assolatte  
Assolatte.@assolatte.it

Consorzio prosciutto di Parma  
chiaraserena.Soffiantini@prosciuttodiparma.com

Consorzio prosciutto di San Daniele  
zuccolo@prosciuttosandaniele.it

Unitalia  
r.pedicone@unitalia.com

Uniceb  
[uniceb@tin.it](mailto:uniceb@tin.it)

Oggetto: Esportazione di prodotti a base di carne suina e altri prodotti di origine animale verso la Corea del Sud. Certificazione in duplice copia.

Facendo seguito alla nota di questa Direzione n. 30683 del 28 luglio u.s. si ritiene opportuno, in assenza di maggiori dettagli da parte coreana, fornire alcune indicazioni circa il rilascio della certificazione veterinaria concordata con la Corea del Sud per l'esportazione di prodotti a base di carne suina e altri prodotti di origine animale, in particolare prodotti caseari.

In considerazione del fatto che il nuovo assetto organizzativo delle Autorità coreane prevede la presentazione al "Ministry of Food and Drug Safety" (MFDS) e all' "Animal and Plant Quarantine Agency" (QIA) della certificazione di cui trattasi in duplice copia in originale, si ritiene corretto procedere utilizzando il modello allegato.

Detto modello prevede l'aggiunta di una dichiarazione iniziale (che diventa parte integrante del certificato stesso) e l'accorpamento delle due versioni trasmesse con la suddetta nota e costituisce quindi un unico documento, indivisibile cui attribuire un unico numero di protocollo.

La creazione di un unico documento, con un unico numero di protocollo, dovrebbe consentire di evitare le difficoltà che potrebbero palesarsi in dogana laddove per la stessa partita fossero rilasciati due certificati identici (differenti solo nell'intestazione) ma aventi numeri di protocollo diversi.

Il numero attribuito al certificato dovrà essere riportato sia sulla dichiarazione iniziale sia su entrambe le versioni intestate a MFDS e QIA, che dovranno entrambe essere sottoscritte e timbrate in originale.

Analoga procedura dovrà essere seguita anche per la certificazione di prodotti a base di latte, settore in cui si prevedono a breve significativi cambiamenti.

Nel chiedere a codesti Assessorati di voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi veterinari delle ASL territorialmente competenti, nonché Enti ed operatori interessati, si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr Giuseppe Ruocco)

*Referente*  
*Dr Antonino De Angelis - 0659946139*  
*E-mail: [a.deangelis@sanita.it](mailto:a.deangelis@sanita.it)*